

dell' aiuto del cognato Scaligero, tenne fermo, non si impaurì delle minacce, e raggiunte le truppe patriarcali a Sacile impegnò con queste combattimento, ma caduto gravemente ferito fu condotto a morire a Serravalle nel 1335. Morto Rizzardo senza eredi maschi, il Cadore si costituiva in comunità libera, quindi nel 1337 si mise sotto la protezione di Carlo di Moravia, poi cadde sotto il dominio dell' Imperatore Lodovico di Baviera, che infeudò il figliò marchese di Brandeburgo e che a sua volta ne subinfeudò Engelmaro di Villandres.

Ma nel 1347 tolse il patriarca Bertrando a Brandeburgo, Belluno e Feltre, tolse pure ad Engelmaro il Cadore incaricando della bisogna Federico Savorgnano, che aiutato dai cadorini vinse a Botestagno i tedeschi del Brandeburgo, e l' imperatore Carlo IV donò poscia in quella occasione a Bertrando il Cadore tolto già ai patriarchi come vedemmo, dai duchi di Baviera.

Questo quanto dagli accennati autori si rileva; per cui parrebbe che 19 anni più tardi, nella stessa località e sotto la direzione dello stesso Federico Savorgnano siasi il combattimento già da noi visto come succeduto